



HR EXCELLENCE IN RESEARCH



Università di Foggia

PRO3: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2021-2023

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

La programmazione triennale (PRO3) è finalizzata all'innalzamento della qualità delle attività universitarie

Gli obiettivi previsti dal DM 289 del 25.3.2021, per la PRO3 2021-2023, sono:

- A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
- B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;
- C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;
- D. essere protagonisti di una dimensione internazionale;
- E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università.

Per ogni obiettivo, il succitato DM prevede delle linee di azione e degli indicatori su cui verranno valutati i risultati conseguiti.

Linee d'azione per obiettivo

Obiettivo A – Ampliare l'accesso alla formazione universitaria

A.1 Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere

A.2 Potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio

A.3 Attrattività dei corsi di studio

A.4 Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche

Obiettivo B – Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese

B.1 Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale

B.2 Trasferimento tecnologico e di conoscenze

B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee

B.4 Qualificazione dell'offerta formativa e delle politiche per l'innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle Lauree Professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità

Obiettivo C – Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle diseguaglianze

C.1 Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)

C.2 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca

C.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità

C.4 Iniziative per la riduzione dei rischi di discriminazione o esclusione sociale

Obiettivo D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale

D.1 Esperienze di studio e di ricerca all'estero

D.2 Corsi di studio internazionali

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica

D.4 Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee

Obiettivo E – Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università

E.1 Reclutamento di giovani ricercatori (ricercatori a tempo determinato ai sensi della l. 240/2010 art. 24, co. 3, lett. a) e b), assegnisti e borse di dottorato

E.2 Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori

E.3 Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile

E.4 Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)

Indicatori per obiettivo

Obiettivo A – Ampliare l'accesso alla formazione universitaria

- a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;
- b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati;
- c) Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione;
- d) Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso;
- e) Iscritti al primo anno ai corsi di Laurea Magistrale che hanno acquisito la Laurea in altro Ateneo;
- f) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (*);
- g) Realizzazione di federazioni tra due o più università anche limitatamente a settori di attività;
- h) Proporzione di laureati con nessuno dei due genitori avente un titolo superiore alla scuola dell'obbligo o a una qualifica professionale;

- i) Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (*);
- j) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per alto merito e di avanguardia (*)

Obiettivo B – Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese

- a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo;
- b) Proporzioni dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi;
- c) Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo;
- d) Proporzioni di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati;
- e) Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (*);
- f) Proporzioni di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo (*);
- g) Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (*);
- h) Proporzioni di iscritti ai corsi di dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato;
- i) Proporzioni di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne all'Ateneo nell'anno di riferimento;
- j) Proporzioni di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM;
- k) Proporzioni di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU);
- l) Numero di tirocini formativi rispetto ai laureati di Ateneo (*).

Obiettivo C – Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle diseguaglianze

- a) Proporzioni dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;
- b) Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto;
- c) Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi;
- d) Proporzioni di studenti che si iscrivono per la prima volta a un Corso di Studio rispetto al numero di diplomati alla scuola superiore nella Regione sede del corso;
- e) Proporzioni di immatricolati provenienti da Scuole secondarie superiori diverse dai licei;
- f) Proporzioni di studenti in corso beneficiari di borsa di studio sul totale degli studenti in corso;
- g) Proporzioni di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo;
- h) Proporzioni di studenti alloggiati in strutture messe a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente per il DSU;
- i) Proporzioni di studenti con disabilità e DSA sul totale degli studenti;

j) Rapporto tra classi attive con equilibrio di genere e totali classi attive.

Obiettivo D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale

- a) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale";
- b) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero;
- c) Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) e di Dottorato (D) che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero;
- d) Proporzione di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale";
- e) Proporzione di laureati provenienti da famiglie con condizione socio-economica non elevata che hanno svolto periodi di studio all'estero;
- f) Rapporto tra studenti in ingresso e in uscita nell'ambito del programma Erasmus;
- g) Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali";
- h) Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico;
- i) Rapporto professori e ricercatori in visita / totale docenti (*);
- j) Partecipazione all'iniziativa European Universities, o iniziative corrispondenti.

Obiettivo E – Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università

- a) Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati;
- b) Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo;
- c) Riduzione dell'età media dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b);
- d) Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;
- e) Proporzione di Ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. b), reclutati dall'esterno e non già attivi presso l'Ateneo come ricercatori di cui all'articolo 24, co. 3, lett. a), titolari di assegno di ricerca o iscritti a un corso di dottorato;
- f) Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a), e di assegnisti di ricerca, che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo;
- g) Proporzione del Personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA;
- h) Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (*);
- i) Proporzione di dottori di ricerca provenienti da famiglie di condizione socio-economica non elevata;
- j) Riduzione dell'età media del personale TA di ruolo;
- k) Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*).

Per le Università statali, il programma di Ateneo è pertanto suddiviso in due sezioni: una riferita agli obiettivi A, C e D e una riferita agli obiettivi B ed E.

Ciascuna sezione prevede:

- a. l'individuazione di almeno uno degli obiettivi indicati e delle relative azioni, almeno una per obiettivo;
- b. per ciascuna azione, la descrizione della situazione iniziale e del contesto di riferimento dell'Ateneo, dei risultati attesi, del collegamento con il piano strategico e delle attività previste per il raggiungimento dei risultati, in coerenza con gli obiettivi selezionati. Non è consentito il reclutamento di personale strutturato a valere sui fondi di cui al DM 289 del 2021;
- c. per ciascun obiettivo selezionato, la scelta di almeno due indicatori con i relativi target, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori, e dell'eventuale indicatore di Ateneo (art. 5, co. 2, DM 289 del 2020);
- d. le risorse destinate per la realizzazione del programma e la loro suddivisione tra gli obiettivi selezionati. Tali risorse comprendono sia quelle attribuibili ai sensi degli artt. 3 e 4 del DM 289 del 2021 (e distinte tra gli obiettivi A, C e D e gli obiettivi B ed E), sia quelle relative all'eventuale co-finanziamento a carico dell'Ateneo o di terzi.

Per ciascun indicatore è richiesto:

- i. con riferimento agli indicatori tratti dalle banche dati ministeriali, di aggiornare nelle relative banche dati il valore iniziale, secondo i riferimenti temporali indicati nell'allegato 2 del DM 289 del 2021. Tali valori iniziali sono visualizzabili direttamente sul portale PRO3;
- ii. negli altri casi, di riportare l'ultimo valore disponibile come risultante dalle banche dati d'Ateneo, con la relativa validazione da parte del Nucleo di valutazione;
- iii. indicare il target finale previsto al termine del triennio, inteso come il valore dell'indicatore che si prevede di raggiungere alla fine del terzo anno successivo al valore iniziale. Ad esempio per gli indicatori in cui il valore iniziale è l'a.a. 2020/2021, il valore finale sarà relativo all'a.a. 2023/2024.

L'Università di Foggia può chiedere un finanziamento fino a 1.348.965 euro per la sezione 1 e fino a 1.026.366 euro per la sezione 2 per un totale di 2.375.331 euro sulla base della presentazione di un progetto di ateneo che preveda

- per la sezione 1, la scelta di almeno un obiettivo tra A, B e D a cui associare almeno una linea di azione e due indicatori;
- per la sezione 2, la scelta di almeno un obiettivo tra C ed E a cui associare almeno una linea di azione e due indicatori

Il progetto di ateneo deve essere in linea con il piano strategico.

La PRO3 2021-2023 incide anche sul riparto del 20% della quota premiale dell'FFO.

In particolare, ai fini del suddetto riparto viene preso in considerazione dal ministero il migliore risultato conseguito sugli indicatori a e b di ciascun indicatore:

- Obiettivo A – Ampliare l'accesso alla formazione universitaria
 - a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;
 - b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati;

- Obiettivo B – Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese
 - a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo;
 - b) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi;
- Obiettivo C – Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle diseguaglianze
 - a) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;
 - b) Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto;
- Obiettivo D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale
 - a) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale";
 - b) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero;
- Obiettivo E – Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università
 - a) Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati;
 - b) Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo;

Il Progetto PRO3 2021-2023 di UniFg

Coerentemente al Piano strategico (Formazione, Ricerca e Terza Missione e Valorizzazione delle risorse umane) e al PNRR (innovazione e competitività delle pubbliche amministrazioni, potenziamento delle competenze dei giovani e delle politiche per il lavoro e dell'inclusione sociale), il Senato Accademico del 16/06/2021, sentito il Gruppo di Lavoro nominato con DR n. 271/2021 prot. n. 11381 del 25/2/2021, propone di indirizzare la PRO3:

- sulla dotazione dei suoi studenti di competenze strategiche (trasversali) per l'occupabilità e l'imprenditorialità e dunque sulla costruzione di un progetto di sviluppo professionale e competitivo ed efficace;
- sul rafforzamento e la valorizzazione del capitale umano attraverso l'implementazione di percorsi di *upskilling* e *reskilling* del personale in servizio e il miglioramento della qualità del benessere organizzativo e della qualità della vita professionale

Per la sezione 1, il SA, propone:

Obiettivo A - Ampliare l'accesso alla formazione universitaria

Linea di azione: A.4 Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche

Indicatori:

- f) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (*);
- i) Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (*);

I valori iniziali degli indicatori di riferimento dell'obiettivo A devono essere validati dal nucleo di valutazione di ateneo (NdV), secondo quanto previsto nel DM 289 del 25.3.2021, che si riunirà il 12 luglio p.v. Sulla base del valore iniziale verrà indicato il target di riferimento del triennio.

La situazione iniziale per l'indicatore f) dovrebbe essere di 160 studenti con riferimento all'A.A. 2020-2021 e sulla base dei dati forniti dall'amministrazione ma non ancora validati dal NdV. Il dato si riferisce al percorso di formazione

- “Career Labs: Jump into job!” a.a. 2020-2021= 140 studenti;
- “Peer career advising: competenze trasversali per la costruzione di carriera” a.a. 2020/2021 = 20 studenti

La situazione iniziale per l'indicatore i) è di zero open badge ottenuti dagli studenti sulla base dei dati forniti dall'amministrazione ma non ancora validati dal NdV.

Per la sezione 2, il SA, propone:

Obiettivo E – Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università

Linea di azione: E.3 Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile

Indicatori:

- h) Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (*);
- k) Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*);

I valori iniziali degli indicatori di riferimento dell'obiettivo E devono essere validati dal nucleo di valutazione di ateneo (NdV), secondo quanto previsto nel DM 289 del 25.3.2021, che si riunirà il 12 luglio p.v. Sulla base del valore iniziale verrà indicato il target di riferimento del triennio.

La situazione iniziale per l'indicatore h) dovrebbe essere per il

- numeratore di 18.394,10 euro, dato presente al 31/12/2020 nella banca dati DALIA in riferimento alle risorse finanziarie impegnate per la formazione del personale tecnico-amministrativo al 31/12/2020;
- denominatore di 297 unità di personale tecnico-amministrativo al 31/12/2020, dato presente nella piattaforma dedicata alla PRO3.

Il valore iniziale dell'indicatore h) è pari a 61,933 euro procapite sulla base dei dati disponibili all'amministrazione ma non ancora validati dal NdV.

La situazione iniziale per l'indicatore k) dovrebbe essere per il

- numeratore di 27.346,71 euro in relazione alle risorse pagate nell'anno di riferimento al personale docente e non docente a valere sul fondo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010;
- denominatore di 27.465.227 euro in relazione ai dati presenti nella banca dati DALIA relativamente agli assegni fissi del personale docente e non docente nell'anno di riferimento.

Il valore iniziale dell'indicatore k) è pari a 0,001 sulla base dei dati disponibili all'amministrazione ma non ancora validati dal NdV.